

**LICEO SCIENTIFICO STATALE**

**“A. EINSTEIN”**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE IV SEZ. B**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 4B è composta da 27 studenti (11 ragazze e 16 ragazzi).

Provenienti dalla stessa classe: 25

Provenienti da altri istituti: 1

1 studente in istruzione domiciliare

N.B. 4 studenti stanno effettuando un'esperienza semestrale di studio all'estero

### **Composizione del Consiglio di classe:**

<b>Docente</b>		<b>Disciplina</b>
Prof.ssa	Laura Simone	Matematica e Fisica
Prof.ssa	Luisella Brega	Inglese
Prof.ssa	Michela Lipartiti	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Laura Failla	Scienze motorie
Prof.	Paolo Albergati	Italiano e latino
Prof.ssa	Gabriella Grillo	Storia e filosofia
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.ssa	Daniella Zanetti	Scienze

### **Situazione di partenza della classe:**

	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Ing</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Continuità docente (1)	S	S	S	S	S	S	N	N	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- Acquisire i contenuti delle varie discipline così da poter formare, nel corso del triennio, un personale bagaglio culturale.
- Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina.
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi degli argomenti studiati.
- Sapersi esprimere, sia per iscritto che oralmente, con chiarezza, pertinenza e coerenza logica.
- Saper selezionare e ordinare le informazioni all'interno di ogni disciplina.
- Saper utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite, applicandole alle attività proposte.

## OBIETTIVI FORMATIVI:

- Comportarsi in maniera educata e corretta con i compagni, i docenti e tutti coloro che operano nella scuola; rispettare gli arredi e il materiale scolastico.
- Rispettare la puntualità, applicare scrupolosamente le norme relative alle giustificazioni di assenze e ritardi, al libretto liceale, alle comunicazioni scuola-famiglia e in generale alle norme che regolano la vita della scuola.
- Rispettare le scadenze e gli impegni scolastici e saper organizzare il proprio orario di studio in funzione di essi.
- Seguire le lezioni con continuità ed attenzione, intervenendo in maniera ordinata e pertinente.
- Portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica.
- Saper correggere e migliorare il proprio metodo di lavoro.
- Saper correggere i propri errori e valutare le proprie prestazioni sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti.

## MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	It a	Lat	St o	Fil	Ing	Mat	Fi s	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio								X	X		
Lezione multimediale				X	X	X		X	X		
Lezione con esperti								X	X		
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X					
Lavoro di gruppo	X			X	X		X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X		X		X	
Simulazione						X	X	X			
Visione video		X		X		X		X	X	X	
Rappresentazioni teatrali					X				X		

## MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	La t	Sto	Fil	Ing	Mat	Fi s	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve				X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio								X			
Prova pratica											
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	
Questionario				X		X	X	X		X	
Relazione						X	X	X	X		
Esercizi			X			X	X	X	X	X	
Composizione di varie tipologie		X				X					
Traduzione			X								
Valutazione quaderno											
Interventi in classe	X			X	X	X					
Rielaborazione personale o di gruppo	X			X	X				X	X	

## MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Re l	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sc i	Dis	EF
----------	---------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---------	-----	----

Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare							X				

PIANO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	PRIMO TRIMESTRE (argomento ed eventuale verifica)	PENTAMESTRE (argomento ed eventuale verifica)	Numero ore previste
<b>Italiano Latino</b>		Cesare Beccaria. Tortura e pena di morte nel mondo.	6
<b>Matematica Fisica</b>	Macchine termiche sostenibili: la pompa di calore		5
<b>Storia</b>		<b>Inégalité</b> - Olympe e la rivoluzione negata: la condizione della donna tra passato, presente e futuro.	7
<b>Filosofia</b>		La filosofia politica: Hobbes, Locke e Rousseau a confronto	4
<b>Scienze</b>	Elementi rari		3
<b>Arte</b>		A chi appartengono le opere d'arte? Concetto di proprietà e dovere alla tutela	4
<b>Inglese</b>		Il sistema politico britannico (con verifica)	5
<b>Scienze motorie</b>			
<b>IRC</b>		Chiesa e laicità (art. 7 Costituzione)	2 (non concorrono al monte ore)
<b>TOTALE</b>			34

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

**Attività previste per il PCTO-Orientamento:**

- 15 ore di orientamento alla scelta in collaborazione con Università Statale di Milano nel mese di settembre nell'ambito del PNNR.
- 15 ore: Progetto "Incontri ravvicinati con il cinema"

**Uscite didattiche:**

CUSMIBIO: test elisa

Visita guidata al Museo di Brera in lingua inglese

Visita alla Galleria di Arte Moderna o al Museo del Novecento

Visita al Museo del Risorgimento

**Viaggio di istruzione a Barcellona**

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019 (riconfermato nella seduta del 29 novembre 2022):

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

### MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 28 novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
(prof. Paolo Albergati)

La Dirigente Scolastica  
(dott.ssa Alessandra Condito)

**PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA**  
**CLASSE 4B – A.S. 2023-2024**  
**PROF.SSA LAURA SIMONE**

**OBIETTIVI**

Gli obiettivi sono da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, e possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

**CONTENUTI**

I contenuti del programma sono stati individuati con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della disciplina

Ripasso proprietà delle funzioni periodiche: formule goniometriche	Settembre Ottobre
Equazioni e disequazioni goniometriche Trigonometria	Novembre Dicembre
Geometria solida	
Funzioni esponenziale e logaritmica Grafico, equazioni e disequazioni	Gennaio
Geometria analitica dello spazio	Febbraio
Calcolo combinatorio	Marzo
Calcolo di limiti	Aprile-Maggio

**METODI**

Comprendere i contenuti della matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive; è veramente necessaria la riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale.

Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè un atteggiamento di affronto ragionevole delle situazioni per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe. Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti, le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione. L'astrazione matematica verrà presentata come strumento ulteriore per risolvere problemi generali.

**MEZZI E STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, indicazioni bibliografiche e sitografiche.

Di norma, ad ogni lezione è assegnato lavoro domestico (“compiti”) che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

**VERIFICHE**

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

## CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell’allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a. il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b. la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c. la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
- d. la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
- e. la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Di seguito si presenta la tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
<b>≤3</b>	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti



**PIANO DI LAVORO DI FISICA**  
**CLASSE 4B – A.S. 2023/2024**  
**PROF. LAURA SIMONE**

**OBIETTIVI**

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

**CONTENUTI**

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Gravitazione	Settembre- Ottobre
Calorimetria e Termodinamica classica	Novembre-Dicembre
Fenomeni ondulatori: ottica ed acustica	Gennaio-Febbraio
Elettrostatica	Marzo
Elettrodinamica classica	Aprile
Campo magnetico	Maggio

**METODI**

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di “recupero” è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

**MEZZI E STRUMENTI**

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico (“compiti”) che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

**VERIFICHE**

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed “orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà

delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare. Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di due più tre, (trimestre più pentamestre).

### CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione: a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma; b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare; c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati; d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati; e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, novembre 2023

La docente  
prof ssa Laura Simone

## PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

CLASSE IV B – A. S. 2023 - 2024

PROF. Paolo Albergati

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si riportano gli obiettivi disciplinari elaborati dal Dipartimento di Lettere, a cui il docente si atterrà:

### OBIETTIVI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO

#### A) LINGUA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali (tema argomentativo di ordine generale; tema storico; comprensione, analisi e commento di un testo letterario; redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale);</li><li>- Conoscere i tratti linguistici peculiari di varie tipologie testuali;</li><li>- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;</li><li>- Conoscere le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;</li><li>- Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici;</li><li>- Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</li><li>- Saper individuare le principali fasi dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti;</li><li>- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;</li><li>- Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative;</li><li>- Sviluppare una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana.</li></ul>

#### B) LETTERATURA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dallo Stilnovo al primo Ottocento (Foscolo ed eventualmente Manzoni);</li><li>- <i>Commedia</i> dantesca: <i>Inferno</i> e <i>Purgatorio</i> (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti<sup>1</sup>);</li><li>- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;</li><li>- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al primo Ottocento;</li><li>- Saper cogliere il valore artistico della <i>Commedia</i> dantesca e il suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;</li><li>- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;</li><li>- Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti;</li><li>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età;</li><li>- Saper stabilire nessi fra la</li></ul>

<sup>1</sup> La *Commedia* sarà letta nel corso del triennio nella misura di almeno 25 canti complessivi.

<p>congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale;</p> <p>- Conoscere alcuni dei contributi critici più significativi relativamente agli autori e/o alle opere e/o alle tematiche e/o ai generi letterari studiati.</p>	<p>patrimonio letterario italiano e internazionale dall'età comunale al primo Ottocento;</p> <p>- Saper riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione;</p> <p>- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano;</p> <p>- Approfondire lo studio di autori e/o opere e/o tematiche e/o generi letterari attraverso la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.</p>	<p>letteratura e altre discipline;</p> <p>- Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca.</p>
--	---	--

## CONTENUTI

- Machiavelli (svolto quasi integralmente in III e ripreso in IV)
- Ariosto
- L'età della Controriforma. Tasso
- Quadro storico culturale del Seicento. Il Barocco. Analisi di qualche testo significativo. La prosa scientifica di Galileo
- Quadro storico culturale del Settecento. L'Illuminismo: lettura e analisi di alcuni testi significativi; riferimenti al contesto francese
- Goldoni. Lettura o visione di una commedia
- Parini
- Alfieri
- Neoclassicismo e Preromanticismo. Foscolo
- Quadro storico culturale del romanticismo con riferimento al contesto europeo. La polemica classico-romantica

Dante, *Inferno*, completamento lettura e analisi (nel I quadrimestre)

Dante, *Purgatorio*, lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti

## METODI E STRUMENTI

Nella prassi dell'insegnamento dell'italiano saranno utilizzate a seconda delle necessità:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

## CRITERI VALUTATIVI

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro, ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 28 novembre 2020

Il docente  
Prof. Paolo Albergati



	storico relativo	-Saper valutare l'incidenza culturale di opere e autori
--	------------------	---

## CONTENUTI

### *STORIA della LETTERATURA LATINA*

Cicerone

Lucrezio

Contesto storico-culturale dell'età augustea

Virgilio

Orazio

Livio

Gli autori elegiaci

### *AUTORI*

Cicerone – Lucrezio - Virgilio – Orazio

### *MORFOLOGIA-SINTASSI*

Completamento della sintassi del verbo e del periodo.

## METODI E STRUMENTI

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate a seconda delle necessità:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formino al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

## CRITERI VALUTATIVI

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	<p><b>Traduzione</b> Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.</p> <p><b>Altre tipologie di verifica</b> Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.</p>
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti e/o conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	<p><b>Traduzione</b> Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.</p> <p><b>Altre tipologie di verifica</b> Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di rielaborazione e analisi.</p>

5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti e/o conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	<b>Traduzione</b> Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
		<b>Altre tipologie di verifica</b> Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di rielaborazione e analisi.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina ma priva di rielaborazione personale e/o conoscenze morfo-sintattiche corrette ma con qualche incertezza e lacuna. Esposizione lineare senza gravi errori.	<b>Traduzione</b> Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
		<b>Altre tipologie di verifica</b> Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di rielaborazione e analisi.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti e/o conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	<b>Traduzione</b> Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
		<b>Altre tipologie di verifica</b> Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di rielaborazione e analisi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti e/o individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	<b>Traduzione</b> Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
		<b>Altre tipologie di verifica</b> Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di rielaborazione e analisi.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali e/o conoscenze approfondite e piena padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	<b>Traduzione</b> Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.
		<b>Altre tipologie di verifica</b> Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di rielaborazione e analisi.

Milano, 28 novembre 2020

Il docente  
Prof. Paolo Albergati

**PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA**  
**CLASSE IV B - A. S. 2023-2024**  
**PROF.SSA Gabriella Grillo**

**Obiettivi formativi e cognitivi**

- Conoscere e contestualizzare gli autori e le diverse scuole di pensiero
- Riconoscere un problema all'interno di un contesto di pensiero
- Imparare a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- Individuare e analizzare le domande radicali della filosofia
- Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito
- Comprendere la natura delle domande filosofiche
- Utilizzazione sicura e consapevole delle categorie essenziali della tradizione filosofica
- Utilizzazione sicura e consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

**Abilità**

- Organizzare la conoscenza degli autori della Filosofia moderna e scegliere i contenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento
- Problematizzare la domanda filosofica, cogliendo la pluralità delle diverse dimensioni di senso
- Individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
- Individuare, partendo dai testi, la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe

**Competenze**

- Riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero moderno e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico
- Consapevolezza degli orizzonti problematici relativi alla dimensione etica, politica, e gnoseologica degli autori/correnti trattati
- Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico e politico
- Sviluppo del pensiero critico, *problem rising, posing e solving*

## Contenuti

### Primo periodo didattico

- 1) **La Scolastica – Tommaso d’Aquino:** L’Aristotele cristiano, il rapporto tra fede e ragione, la metafisica – ente, essenza ed esistenza – partecipazione e analogia, il discorso intorno a Dio e le cinque “vie”, l’etica.
- 2) **La filosofia del Rinascimento:** le coordinate storiche generali, il naturalismo rinascimentale – **Giordano Bruno.**
- 3) **La rivoluzione scientifica:** la nascita della scienza moderna, le premesse storiche, sociali e culturali - la rivoluzione astronomica: da **Copernico a Bruno**, dal mondo “chiuso” all’universo “aperto” - **Bacone:** il potere della scienza, il metodo induttivo, i limiti scientifici del metodo baconiano - **Galileo Galilei:** la nascita della scienza moderna, il rifiuto del principio di autorità, le scoperte fisiche e astronomiche, il metodo della scienza, il processo.
- 4) **Il razionalismo moderno: Cartesio:** Dal dubbio metodico all’intuizione del cogito, Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane, il dualismo cartesiano, la materia e il mondo fisico - **Spinoza:** il contesto storico-sociale e la personalità, la metafisica e la teoria della conoscenza, l’etica, la politica. - **Leibniz:** l’ordine contingente del mondo, verità di ragione e verità di fatto, la metafisica delle monadi, Dio e i problemi della “teodicea”, il calcolo infinitesimale

### Secondo periodo didattico

- 5) **L’empirismo moderno e gli esiti scettici: Locke:** la critica dell’innatismo, la sensazione, le idee, l’esito metafisico, - **Hume:** dall’empirismo allo scetticismo, impressioni e idee, l’associazionismo psichico, l’analisi critica del principio di causalità, l’esito scettico.
- 6) **Le elaborazioni del pensiero politico moderno** (Hobbes: diritto di natura e legge naturale, lo Stato e l’assolutismo – Locke: il pensiero liberale, tolleranza e religione – Rousseau: l’uomo nello stato di natura, la società civile e politica, il *Contratto sociale*)
- 7) **Kant:** opere e formazione. Il problema della conoscenza nella Critica della Ragion Pura; il problema della morale della Critica della Ragion Pratica; il problema estetico nella Critica del giudizio.
- 8) **L’idealismo post-kantiano:** – i post-kantiani, **Fichte:** l’idealismo etico; l’infinitizzazione dell’io, la struttura dialettica dell’Io, idealismo e dogmatismo, il primato della ragion pratica, la missione del dotto.
- 9) **L’idealismo hegeliano:** i capisaldi del pensiero hegeliano, la *Fenomenologia dello spirito*, l’*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

## **METODI**

10)

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;

- discussioni finalizzate.

## MEZZI E STRUMENTI

- Manuale “*La ricerca del pensiero*”, vol. 2, N. Abbagnano, G. Fornero;
- testi antologici forniti dall’insegnante;
- fonti; schede di lettura per l’analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

## VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Nel corso di ciascun periodo didattico sono previste 2/3 verifiche

## CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2023

La docente  
Gabriella Grillo

**PIANO DI LAVORO DI STORIA**  
**CLASSE IV B - A. S. 2023-2024**  
**PROF.SSA Gabriella Grillo**

**Obiettivi formativi e cognitivi**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, nell'età moderna
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) propri della disciplina per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Educare alla memoria

**Abilità**

- Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche, riscontrandone diversità e somiglianze
- Confrontare il presente con il passato relativamente a un avvenimento che si ripete ciclicamente
- Cogliere nel passato le radici del presente
- Spiegare fenomeni sociali e demografici con il supporto di grafici e tabelle; inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni
- Usare la linea del tempo per collocare eventi e fenomeni in senso diacronico e sincronico
- Collegare aspetti politici, sociali, letterari-artistici e culturali nel panorama all'interno del contesto storico di riferimento
- Produrre testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti storiografiche, opere letterarie, iconografiche, fonti cartacee e digitali

**Competenze**

- Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria collettiva
- Maturare la consapevolezza che della propria autonomia e comprendere che l'uomo, partecipe della vita comunitaria, è protagonista della storia ed interagisce con l'ambiente
- Acquisizione della consapevolezza del "metodo storico" per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, l'investigazione, l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti
- Sviluppare la sensibilità nel cogliere e maturare, attraverso strumenti che possano agire sulla sfera cognitiva, emotiva, volitiva
- Cogliere i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche
- Analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato

**Contenuti**

## Primo periodo didattico

- 1) **Crisi e rivoluzioni nel '600 europeo:** Guerre di religione in Francia, la guerra dei Trent'anni e la crisi del '600.
- 2) **La costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo:** Lo Stato moderno e lo sviluppo delle monarchie assolute, gli Stuart e il tentativo di imporre l'assolutismo in Inghilterra; lo scoppio della guerra civile; l'Inghilterra di Oliver Cromwell; il ritorno degli Stuart e il nuovo ruolo del Parlamento; la "Gloriosa Rivoluzione"; l'assolutismo in Francia: il trionfo dell'assolutismo, Luigi XIII e Richelieu, Mazzarino; il mercantilismo; le guerre di Luigi XIV. L'ascesa della Prussia, la Russia di Pietro il Grande.
- 3) **L'Illuminismo:** un nuovo pensiero politico, capisaldi e diffusione del movimento, gli illuministi francesi; il pensiero economico; gli illuministi italiani, il dispotismo illuminato.
- 4) **La nascita degli Stati Uniti:** le origini e lo sviluppo delle colonie inglesi; i legami e il contrasto con la madrepatria; la guerra di indipendenza; la nascita degli Stati Uniti d'America, la Costituzione e la democrazia americana.
- 5) **La Rivoluzione Francese:** la Francia alla vigilia della rivoluzione; l'avvio della rivoluzione e la fine dell'*ancien regime*, la dittatura giacobina, l'espandersi della rivoluzione.

## Secondo periodo didattico

- 6) **L'età napoleonica:** esercito e Direttorio, la campagna d'Italia e le Repubbliche giacobine, la campagna d'Egitto, dal consolato all'impero, la Francia napoleonica e l'Europa, la fine del sistema napoleonico
- 7) **La rivoluzione industriale:** le cause; la nascita del capitalismo; le condizioni di vita dei lavoratori
- 8) **L'età della restaurazione:** il congresso di Vienna e la Santa Alleanza; la nuova carta geo-politica d'Europa
- 9) **I movimenti sociali nell'800:** il romanticismo, nazione e nazionalismo, liberalismo e democrazia, il socialismo.
- 10) **I moti degli anni '20 -21:** società segrete e insurrezioni; la rivolta in Spagna; i moti nel regno delle due Sicilie; il moto piemontese, l'indipendenza della Grecia.
- 11) **I moti degli anni '30 -31:** la rivoluzione di luglio in Francia; Luigi Filippo d'Orleans
- 12) **I moti del '48:** la rivoluzione in Francia - dalla seconda repubblica al secondo impero, i moti nell'Europa centrale.
- 13) **Il Risorgimento italiano:** il problema dell'unificazione italiana; Mazzini - la Giovine Italia e la Giovine Europa; il fallimento del progetto mazziniano; il pensiero moderato – Gioberti, Balbo, Cattaneo; Pio IX e il biennio delle riforme; la prima guerra di indipendenza
- 14) **L'unità d'Italia:** la diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza; la spedizione dei Mille e la conquista del Mezzogiorno, la conquista del Veneto e la presa di Roma, i caratteri dell'unificazione
- 15) **La seconda rivoluzione industriale:** borghesia e classe operaia, consumi di massa e razionalizzazione produttiva, la società di massa, partiti e sindacati, Prima e Seconda Internazionale, nazionalismo, razzismo e antisemitismo.
- 16) **L'Europa delle grandi potenze:** la sconfitta della Francia e l'unificazione della Germania; la Comune di Parigi; l'Inghilterra nell'età vittoriana
- 17) **L'età dell'imperialismo (1873-1914).**
- 18) **L'Europa e il mondo all'inizio del '900:** nuove alleanze e nuovi conflitti, la rivoluzione dei "Giovani turchi", le guerre balcaniche, i conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico.
- 19) **L'Italia dal 1870 al 1914:** Destra e Sinistra storica; il malessere del Mezzogiorno; la Sinistra al potere - Depretis e il trasformismo, la politica estera e il colonialismo, la democrazia autoritaria di Francesco Crispi, la crisi dello Stato liberale, l'età giolittiana.

## METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

### MEZZI E STRUMENTI

- Manuale “*I mondi della storia*”, vol. 2, A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto.
- documenti forniti dall’insegnante;
- fonti; schede di lettura per l’analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

### VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica. Nel corso di ciascun periodo didattico sono previste 2/3 verifiche

### CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non

	completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2023

La docente  
Gabriella Grillo

**PIANO DI LAVORO DI INGLESE**  
**CLASSE 4B - a. s. 2023-2024**  
**Prof.ssa Luisella Brega**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

- 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(In tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

**CONTENUTI**

**LINGUA**

Studio e approfondimento della lingua inglese sul libro di testo: Roy Norris *-Ready for First-* Macmillan

Unit 5 – Doing what you have to

Unit 9 – Mystery and imagination

Unit 10 – Nothing but the truth

Unit 11 – What's on earth going on?

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter, article, essay, review

FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice

FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze

FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion.

FCE speaking: talking about photos, interview (Exam strategies), collaborative task

**GRAMMAR**

Modal verbs: obligation, necessity and permission

The passive form

Causative passive with have and get

Modal verbs for speculation and deduction

Question tags

Contrast linkers

Too and enough

Quantifiers

Conditionals

Reported speech, reporting verbs, reported questions  
Phrasal verbs delle unità 5, 9, 10, 11.

Esercizi di reading e listening comprehension- INVALSI TEST sul testo K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari  
“*Ultimate Invalsi*” - Liberty (Prove Invalsi 4,5,6,7)

Gli argomenti grammaticali e gli ambiti lessicali verranno ripresi e potenziati sul testo in adozione.  
Ulteriore materiale di approfondimento sarà fornito dalla docente.

## **LETTERATURA**

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*. Vol.1, Zanichelli

Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalla nascita del teatro alla fine del XVIII secolo.

### **The English Renaissance**

Historical and social background

Elizabethan Theatres, Actors, playwrights and the audience.

Features of a dramatic text: play, story/ plot, dialogue, soliloquy, stage directions, characters, time and place.

#### **C. Marlowe**

*Doctor Faustus*

#### **W. Shakespeare**

The sonnet

Shakespeare's sonnets: *Sonnet XVIII*

*Sonnet CXXX*

Shakespeare's plays:

*The Merchant of Venice*

*Hamlet*

### **The Puritan Age**

Historical and social background

#### **John Milton**

*Paradise Lost*

### **The Restoration and the Augustan Age**

The Restoration of the Monarchy: Charles II.

From the Glorious Revolution to Queen Anne

The early Hanoverians

The birth of political parties. The Tories and the Whigs.

The Age of Reason.

The spread of journalism and the cultural debate in the 18th century in Britain and Europe.

### **The Rise of the Novel**

The development of the novel: **D. Defoe** (the realistic novel) - *Robinson Crusoe*

**S. Richardson** (the epistolary novel) - *Pamela*

**H. Fielding** (the picaresque novel) - *Tom Jones*

**Satire: J. Swift:** *A Modest Proposal*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso del pentamestre verrà presentato il sistema politico britannico.

Verranno proposti collegamenti su Internet/piattaforme digitali e fatte letture sull'argomento.

## **METODI**

Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità.

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore.

Il metodo è quello comunicativo, si parte da un contesto descritto da un testo, da un video e da un'immagine e si analizzano il lessico specifico e le strutture grammaticali ad essi connessi.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd,).

Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

## VERIFICHE

Verifiche scritte: test strutturati sul modello dell'esame FCE, reading comprehension (tipologia FCE), test e questionari di letteratura, confronti e collegamenti tra autori e movimenti letterari.

Verifiche orali: esposizione in L2 di argomenti noti di letteratura (comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, analisi e interpretazione, individuazione degli aspetti formali del testo letterario, contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori), speaking e listening tipologia FCE. , interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto.

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: almeno 2 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel trimestre; almeno 3 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel pentamestre.

## CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.

<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire quando vengono testati strutture grammaticali e lessico, la verifica deve essere svolta correttamente per il 60 - 70% delle richieste/quesiti; la scelta di tale percentuale è a discrezione dell'insegnante e dipende dalla difficoltà della prova.

La **valutazione** terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.

Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La Docente  
Luisella Brega

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
CLASSE 4B – A. S. 2023/2024  
PROF. MICHELA LIPARTITI

## OBIETTIVI

### DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.

### STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzare, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

## CONTENUTI

### DISEGNO

- Introduzione all'assonometria: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispondente schema di visione.
- Proiezione assonometrica e prospettiva frontale di figure piane e solidi retti semplici e composti.

### STORIA DELL'ARTE

- La pittura veneta: (Giorgione, Tiziano, Il Correggio, Sebastiano del Piombo: Pietà)
- Il Manierismo: (Andrea del Sarto, Baldassarre Peruzzi, Pontormo, Rosso Fiorentino, Agnolo Bronzino, Parmigianino, Giulio Romano, Jacopo Sansovino, Benvenuto Cellini, Bartolomeo Ammannati, Giambologna, Giorgio Vasari)
- Arte e Controriforma
- Venezia: Palladio, Jacopo Tintoretto, Paolo Veronese.
- -Barocco: *Caratteri generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina* (Carracci e Accademia degli Incamminati, Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Guido Reni, Guercino, Guarino Guarini, Baldassarre Longhena)
- IL Rococò: Caratteri generali.
- Architettura del '700: Juvarra, Vanvitelli
- Tiepolo
- Vedutismo: cenni. Utilizzo della Camera Ottica
- Canaletto
- NEOCLASSICISMO: IL DIBATTITO TEORICO IN EUROPA (WINCKELMANN, MENGES, LODOLI, MILIZIA)
- Antonio Canova, Jacques-Louis David, Jean-Auguste-Dominique Ingres, Francisco Goya.
- L'architettura neoclassica: Caratteri generali, Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala di Milano)

## METODI

### DISEGNO

- Lezione frontale.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento

### STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento (Classroom)
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

## MEZZI E STRUMENTI

### DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico

- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione tramite classroom di file pdf di spiegazione passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

#### STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la lezione
- Uso della lavagna tradizionale e/o della LIM
- Proiezione di immagini

#### VERIFICHE

##### DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulla prospettiva di solidi geometrici (pentamestre).
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

##### STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel trimestre, 2 verifica orale o scritta nel pentamestre)

#### CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano,

03/11/2023

Il docente

Michela Lipartiti

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**  
**CLASSE QUARTA sezione B**  
**A. S. 2023-2024**  
**PROF. Sabina NICOLINI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

### **OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO**

#### **lo studente:**

##### ***Formativi***

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

##### ***Cognitivi***

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

### **CONTENUTI**

1. Partiamo dall'inizio
  - 1.1 Hannah Arendt e la capacità di "iniziare"
  - 1.2 Incipit: dal vissuto personale alla fiaba. Riflessione sulla *cancel culture*
  - 1.3 "C'era una volta un re" e la richiesta di un re nella storia biblica
  - 1.4 Il Vangelo: annuncio del vero Re
2. Rivelazione, annuncio, credibilità
  - 2.1 Il cuore dell'annuncio cristiano come messaggio di salvezza
  - 2.2 Cristianesimo e cultura classica: fecondazione reciproca
  - 2.3 La pretesa cristiana di "verità"
  - 2.4 E oggi? Declinazioni dell'annuncio
3. La proposta antropologica cristiana
  - 3.1 Cos'è la salvezza?
  - 3.2 Libertà e limite: la narrazione di Genesi 3
  - 3.3 La legge: le 10 Parole
  - 3.4 Il Decalogo interroga la contemporaneità: Kieslowki, De André
4. Temi etici rilevanti: confronto/dibattito
5. Chiesa e laicità: riflessioni in chiave attuale e di ed. civica (art. 7 Costituzione)

### **METODI**

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

## **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 2 novembre 2023

Il docente  
Prof. Sabina Nicolini

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE prof.ssa Daniella Zanetti  
CLASSE 4B– A. S. 2023/2024**

**LIBRI DI TESTO:** Sadava, Hillis, Keller Genetica e biologia molecolare. Zanichelli editore  
Valitutti, Amadio, Falasca Chimica: concetti e modelli dalle soluzioni all'elettrochimica. Zanichelli editore

**OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Scienze

<b>TRIMESTRE</b>	<b>PENTAMESTRE</b>
<p>Nomenclatura dei composti inorganici Le soluzioni: proprietà delle soluzioni: Concentrazione delle soluzioni: percentuale m/m, m/V, V/V, ppm, Molarità, molalità e frazione molare. Proprietà colligative: innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico e pressione osmotica Reazioni chimiche e stechiometria Le ossidoriduzioni: numero di ossidazione, coefficienti stechiometrici, bilanciamento delle reazioni sia con il metodo del numero di ossidazione che con il metodo ionico elettronico Cinetica chimica: velocità delle reazioni, ordine di una reazione, teoria degli urti ed energia di attivazione, i catalizzatori. Reazioni chimiche ed energia: primo principio della termodinamica, energia e calore, reazioni endotermiche ed esotermiche, entalpia, entropia ed energia libera Equilibrio chimico : la costante di equilibrio, il principio di Le Chatelier, l'equilibrio di solubilità</p>	<p>Acidi e basi : definizione, la ionizzazione dell'acqua, il pH e la forza degli acidi e delle basi, Reazioni di neutralizzazione, Idrolisi salina. Soluzioni tampone.</p> <p>La genetica di Mendel Legge della dominanza, legge della segregazione, legge dell'assortimento indipendente Le basi molecolari dell'ereditarietà: esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase La struttura del DNA, duplicazione Sintesi proteica: trascrizione, traduzione Le mutazioni: puntiformi, cromosomiche e genomiche Regolazione dell'espressione genica nei procariote negli eucarioti: pre-trascrizionali, trascrizionali e traduzionali, epigenetica.</p>

**METODI**

La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

**MEZZI E STRUMENTI**

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

**VERIFICHE**

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio.

**CRITERI VALUTATIVI**

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

### **Attività di recupero**

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 04/11/2023

Il docente  
Daniella Zanetti